

PASOLINASSISI

Le Belle Bandiere

Dialogo con i lettori



Dal 1960 al 1970 Pasolini dialoga con i lettori sulle pagine del settimanale "Vie nuove". Operai, studenti, intellettuali ma soprattutto giovani gli scrivono per confrontarsi con lui, per rivolgergli delle domande. Ne viene fuori il ritratto "invisibile" di una società che vuole raccontarsi, che chiede di poter parlare: Signor Pasolini, Egregio Pasolini, Caro Pasolini...

Voci che come nel coro delle tragedie greche risuonano con la stessa forza dopo 50 anni. Oggi rileggiamo l'opera pasoliniana insieme a chi la conosce da sempre e a chi l'ha solo sentita nominare. Ripartiamo dalla forza di quelle domande, a cui seguì sempre la risposta limpida di chi non rifuggì mai il confronto. Ritorniamo a parlare di scuola, delle dinamiche di potere che regolano il rapporto educativo, di periferie, dei luoghi dove da sempre si inventa il futuro.

Pro Civitate Christiana

Via Ancajani, 3 - Assisi

14/15/16 Marzo 2025

La partecipazione è gratuita

È richiesta l'iscrizione inviando una mail a cep@cittadella.org

Il progetto è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali.

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI**

Struttura di missione
anniversari nazionali
ed eventi sportivi nazionali
e internazionali



Con il patrocinio di:



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERRAPICCOLA CIVITAS



A.S. 1989
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
PERUGIA



LA COMUNITÀ DI
RICERCA DI
**EDUCAZIONE
APERTA**



Programma

Le Belle Bandiere

Dialogo con i lettori

VENERDÌ 14 MARZO 2025

Ore 17.00

**Inventare il futuro dalle
periferie.**

Paolo Vittoria

Ore 18.00

**Lo sguardo nella realtà.
A interrogare la gente.**

Francesca Tuscano

Ore 21.00

**Comizi d'amore scritto e
diretto da Pier Paolo Pasolini.**

SABATO 15 MARZO 2025

Ore 9.30

**Condividere potere.
Le dinamiche di potere
nell'educazione.**

Michele Arena e Carlo Ridolfi

Ore 10.30

**Pagine, storie e visioni.
Cerchi concentrici nei libri.**

Ilaria Tagliaferri

Ore 12.00

**La pedagogia dei cerchi
concentrici.**

Roberto Alessandrini

Ore 16.00

**Quello che so: Pier Paolo
Pasolini visto e raccontato oggi.**

Presentazione degli interventi dei
giovani partecipanti a Cerchi
concentrici

Ore 21.00

**Spirali e vortici.
Percorsi per continuare.**

Paolo Manganiello

DOMENICA 16 MARZO 2025

Ore 9.30

**Una vertiginosa vitalità.
Il don Milani di Pasolini.**

Giulio Vaccaro

Ore 10.30

**Parole di scuola a partire da
Pier Paolo Pasolini.**

Mariapia Veladiano

*Evento dedicato a insegnanti,
educatori, studenti universitari,
operatori sociali. Attenzione: per
ricevere l'attestato MIUR gli insegnanti
che ne hanno diritto dovranno
registrarsi sul portale SOFIA (ID 97183)*

***Durante le giornate di studio sarà
possibile visitare l'itinerario
espositivo "Storie di un incontro.
Pasolini in Cittadella".***



Roberto Alessandrini insegna Antropologia culturale all'Università Pontificia Salesiana di Roma e all'Istituto universitario Pratesi di Soverato (Catanzaro). È Presidente del Consiglio d'indirizzo della Fondazione Ago Fabbriche Culturali di Modena e direttore della casa editrice romana Bibliotheka. Ha tradotto testi di René Girard, Anatole France e François Le Lionnais, curato l'edizione italiana della Bibbia contadina di Annamária Lammel e Ilona Nagy e pubblicato saggi sulle riviste *Antigone*, *Orientamenti Pedagogici*, *Salesianum*, *Il confronto letterario* e *Lifelong, Lifewide Learning*. Tra i suoi libri recenti: *Sagome inquiete. Ombre e silhouette dalle figurine al cinema* (Franco Cosimo Panini, 2011), *Bibbia e Arte* (Claudiana-Emi, 2012) e, con Roberto Piumini, *Antigone in Polesine* (Scalpendi, 2025).

Michele Arena, educatore nella periferia fiorentina, nasce da due aspiranti librai che nella vita vera fanno gli operai. A dodici anni, partecipa a un pestaggio di gruppo nel ruolo della vittima. La sua professoressa di italiano in ospedale lo guarda e gli dice: "Ti hanno quasi ucciso in un campo, direi che puoi mettere gli errori da parte, scrivi quello che ti va, quello che hai dentro, io non ti darò più voti". In quel momento, ancora non lo sa, nasce l'idea alla base di uno dei suoi romanzi. Nel 2004 inizia a lavorare come educatore, nel 2009 fonda insieme a Leonardo Sacchetti la scuola di scrittura non profit Porto delle Storie, ispirata alla 826 Valencia di Dave Eggers, un luogo che cerca di garantire il diritto alla propria voce a una delle categorie più discriminate dalla nostra società: gli adolescenti. Nel 2020 esce *Come nascono gli incendi*, il suo primo romanzo per Mondadori, a cui segue nel 2023 *Tutti gli eroi che conosco*.

Paolo Manganiello, operatore teatrale nel sociale, regista, attore professionista e storico del Teatro, insegna Tecniche dei laboratori teatrali integrati e Letteratura per l'infanzia nella sede aggregata della Tuscia dell'Università Pontificia Salesiana. Dal 2007 al 2016 è stato assistente alla cattedra di Storia del Teatro e dello Spettacolo, all'Università degli studi della Tuscia. È laureato in Scienze Umanistiche all'Università La Sapienza di Roma e in Pedagogia Sociale all'Università Pontificia Salesiana.

Carlo Ridolfi è nato a Verona nel 1957. Nella città scaligera ha trascorso i suoi primi cinquant'anni, tra impegno culturale e politico e vita professionale. Si è trasferito a Padova, dove vive e lavora attualmente, nel 2006. Dopo una lunga esperienza professionale in ferrovia (prima come personale viaggiante e poi con altri incarichi), è in pensione dal 2019 e si dedica a tempo pieno al coordinamento dell'associazione culturale C'è speranza se accade@ Rete di Cooperazione Educativa. È giornalista pubblicista e scrittore. Ha collaborato con il maestro Mario Lodi dal 1994 al 2014. Ha pubblicato libri, articoli, saggi e organizzato rassegne cinematografiche, convegni, percorsi di studio e di formazione. Ha quattro figli: Sebastiano, Valentina, Lorenzo e Alessandro.

Ilaria Tagliaferri, direttrice della rivista LiBeR da ottobre 2019, lavora per la Fondazione Accademia dei Perseveranti e per la Biblioteca Tiziano Terzani dal 2002, occupandosi sia dell'area biblioteconomica che di quella redazionale, con particolare riferimento alle attività che riguardano il fondo librario per bambini e ragazzi e alla rivista LiBeR, trimestrale che rappresenta dal 1988 l'osservatorio privilegiato dei fenomeni che hanno interessato il mondo del libro per bambini e ragazzi, vere chiavi di volta per la comprensione di atteggiamenti, vissuti, propensioni e immaginario dell'infanzia attuale. È referente del Centro regionale di documentazione servizi per le biblioteche per ragazzi toscane, istituito presso la Biblioteca Tiziano Terzani in base a una convenzione tra Regione Toscana e Comune di Campi Bisenzio, al fine di assicurare a tutte le biblioteche pubbliche toscane sia la consulenza professionale in riferimento allo sviluppo e all'organizzazione delle raccolte e dei servizi per bambini e ragazzi, sia l'aggiornamento e la formazione di bibliotecari toscani impegnati nell'area dei servizi per bambini e ragazzi.



Francesca Tuscano, è laureata in Lingua e Letteratura Russa, in Italianistica e in Lingua e Cultura Italiana per stranieri, specializzata in Insegnamento della lingua italiana come Lingua straniera, addottorata in Comparatistica, assegnista di ricerca in Letteratura Italiana Contemporanea e abilitata al ruolo di Professore di seconda fascia di Letteratura Italiana Contemporanea. Ha insegnato Lingua russa presso l'Università degli Studi di Perugia, e Lingua e cultura italiana e traduzione dal russo e dal tedesco presso l'Università di Salisburgo e l'Università per Stranieri di Perugia. Si occupa principalmente di rapporti tra cultura russa e italiana, letteratura italiana contemporanea, storia della musica, cinema e linguistica. Ha pubblicato saggi sulla storia della traduzione dal russo all'italiano su diversi autori italiani.

Giulio Vaccaro, romano e romanista, è un ciclista amante delle salite lunghe. Insegna Storia della lingua italiana all'Università di Perugia, dopo aver lavorato all'Opera del Vocabolario Italiano e all'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea. Dal 2009 al 2016 ha diretto il progetto DiVo – *Dizionario dei Volgarizzamenti* (di cui ha coordinato l'attività dell'unità della Scuola Normale Superiore di Pisa, all'interno di un progetto FIRB – Futuro in Ricerca 2010); dal 2014 al 2016 ha diretto il progetto bilaterale *Manoscritti italiani in Polonia: ricerca, catalogazione, studio / Włoskie rękopisy w Polsce: poszukiwanie, inwentarz i badanie* e ha coordinato il Laboratorio Volgarizzamenti: storia, testi, lessico presso il Centro di Elaborazione Informatica di Testi e Immagini nella Tradizione Letteraria della Scuola Normale Superiore. Nel 2018 è stato research fellow presso il Deutsches historisches Institut in Rom. Ha collaborato alla GSR-Grammatica Storica del Romanesco, finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero e coordina un'unità del progetto *CorTİM. Corpus Testuale dell'Italia Mediana*. Si occupa di volgarizzamenti di classici latini e mediolatini negli antichi volgari italiani (Albertano da Brescia, Seneca, Vegezio), di studio materiale dei manoscritti ai fini della storia della tradizione dei testi, di testi genealogici tra Due e Cinquecento, di contatti tra Italia e Spagna nel Medioevo e di autori dialettali romaneschi (Sindici, Tacconi, Zanazzo).

Mariapia Veladiano, laureata in Filosofia e Teologia, ha felicemente insegnato lettere per più di vent'anni ed è stata preside a Rovereto e Vicenza. Collabora con "Repubblica" e con la rivista "Il Regno". *La vita accanto*, pubblicato con Einaudi Stile Libero, è il suo primo romanzo, vincitore del Premio Calvino 2010, e secondo al Premio Strega 2011. Nel 2012 ha pubblicato, con Einaudi Stile Libero, *Il tempo è un dio breve*. Nel 2013 è uscito un piccolo giallo per ragazzi, *Messaggi da lontano*, con Rizzoli. E, ancora con Einaudi Stile Libero, *Ma come tu resisti, vita*, una raccolta di minuscole riflessioni sui sentimenti e le azioni. Nel 2014 ha pubblicato *Parole di scuola*, edizioni Erickson. Liberissime riflessioni sulla scuola. Nel 2016 *Una storia quasi perfetta*, Guanda editore. Nel 2017, LEI, Guanda editore. *Adesso che sei qui*, Guanda editore, è uscito nel gennaio del 2021 e ha vinto il Premio Flaiano. Il nuovo romanzo è *Quel che ci tiene vivi*. In libreria dal 9 maggio 2023.

Paolo Vittoria, docente e saggista, insegna pedagogia all'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Studi Umanistici. Ha insegnato a lungo in Brasile all'Universidade Federal do Rio de Janeiro. Dirige con Mariateresa Muraca "Educazione Aperta. Rivista di Pedagogia Critica". Collabora con il quotidiano "Il manifesto". Professore invitato presso la Catedra Paulo Freire dell'Universidade de Santos. Membro onorario dell'ABREMC - Associação brasileira de ecomuseus e museus comunitarios. I suoi libri su Paulo Freire sono stati tradotti in più lingue, tra cui greco, rumeno, turco, portoghese. Il suo ultimo libro "Asino Mancino. Archeologia di un'educazione" del 2024 per Bibliotheka edizioni.